

AVVISO PUBBLICO

**di indizione di una procedura finalizzata alla concessione di contributi “ad hoc”
per il supporto alla realizzazione di attività e progetti di prevenzione, promozione
della salute e inclusione sociale - Anno 2026**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.

Visto il “Regolamento per la concessione dei contributi” approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 44 d'ord. P.G. n. 28164 del 20.3.1998 e [ss.mm.ii.](#);

Visto il D.Lgs. 117 del 03/07/2017 “Codice del Terzo settore”;

Visto il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-2027 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 41 del 04/02/2025;

Visto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 145 del 25/03/2025;

Vista la deliberazione di Giunta comunale del 04/08/2026 con cui sono state approvate le Linee guida per l'assegnazione di contributi per il supporto alla realizzazione di attività e progetti di prevenzione, promozione della salute e inclusione sociale, seconda edizione - Anno 2026;

Vista la determinazione dirigenziale n. 1228 del 04/08/2026, di approvazione del presente Avviso;

RENDE NOTO

il presente

AVVISO PUBBLICO

Art. 1 Finalità e Oggetto

1. L'Amministrazione Comunale di Udine, in coerenza con gli indirizzi dell'Amministrazione volti a promuovere il benessere della comunità e la coesione sociale, intende assegnare contributi “ad hoc”, ai sensi degli articoli 13-17 del Regolamento comunale citato in premessa, per il supporto alla realizzazione di specifici progetti e attività in ambito sociale, di prevenzione, promozione della salute e inclusione sociale, seconda edizione - Anno 2026 rivolti, in via prioritaria, ai cittadini residenti nel Comune di Udine, allo scopo di promuovere, riconoscere e favorire il ruolo attivo dei soggetti operanti nel contesto sociale locale.

2. Il presente avviso ha l'obiettivo di sostenere progettualità in diverse aree tematiche meglio definite all'art.3

3. Sono ammissibili a contributo le attività svolte, in corso di svolgimento o da realizzare nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2026 e il 31 dicembre 2026
4. Tutte le eventuali pratiche di autorizzazione, la gestione logistica nonché il rispetto delle norme che regoleranno la presenza di pubblico saranno a carico dei proponenti.
5. La dotazione finanziaria del presente Avviso è fissata nell'importo di € 100.000,00. L'Amministrazione si riserva di integrare le risorse finanziarie assegnate.
6. Qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse si procederà allo scorrimento della graduatoria a partire dal primo assegnatario non finanziato
7. La struttura competente alla concessione dei contributi di cui al presente Avviso è l'Ufficio Progetti Speciali del Servizio Servizi Sociali del Comune di Udine.

Art. 2 - Soggetti beneficiari

Art. 2.1 Chi può presentare istanza di contributo

Possono presentare domanda di contributo:

- gli Enti del Terzo Settore: Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale, Imprese Sociali, Cooperative Sociali e Enti Filantropici (Fondazioni) - come definiti dall'art. 4 del D.lgs. n. 117/2017 e ss. mm. (Codice del Terzo Settore), iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), istituito dal "Codice del Terzo Settore" di cui al D.Lgs. n.117 del 3 luglio 2017, fermo restando il regime transitorio di cui all'art. 101 del CTS;
- i soggetti aventi i requisiti per procedere all'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore;
- le associazioni sportive dilettantistiche ASD / SSD iscritte al Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche (RAS) ed Enti del Terzo Settore di ambito sportivo, iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e al Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche (RAS) con validità per tutta la durata del Progetto;
- le associazioni culturali senza scopo di lucro con esperienza nella realizzazione di eventi e progetti su tematiche di prevenzione e promozione della salute nel territorio del Comune di Udine;
- le associazioni non riconosciute senza scopo di lucro con esperienza nella realizzazione di eventi e progetti finalizzati alla valorizzazione del ruolo della persona anziana nel territorio del Comune di Udine;
- gli Enti religiosi civilmente riconosciuti, con esperienza nella realizzazione di eventi e progetti connessi al tema del presente avviso.

Art. 2.2 Requisiti di ammissibilità

1. I soggetti di cui sopra devono presentare un progetto completo e contenente tutti gli elementi richiesti dal presente bando e necessariamente possedere i seguenti requisiti al momento della presentazione dell'istanza di contributo, pena esclusione:
 - devono essere in possesso di uno Statuto che ricomprenda tra le finalità/scopi istituzionali la tutela della salute e della qualità della vita e l'inclusione sociale oppure essere in possesso di un'esperienza documentata di almeno 2 anni nell'ambito della prevenzione, promozione della salute e inclusione sociale;

- essere regolarmente costituiti con atto pubblico o scrittura privata registrata da almeno 6 mesi dalla pubblicazione del presente avviso,
- non avere finalità di lucro,
- NON essere risultato già beneficiario di contributo nell'ambito della Prima Edizione del medesimo bando per l'anno 2026 di cui alla deliberazione n. 436 del 27/03/2026;
- non aver richiesto né richiedere altro contributo al Comune di Udine per il medesimo progetto - oggetto del presente Avviso;
- presentare una sola domanda: eventuali ulteriori domande sono automaticamente escluse,
- In ogni caso, le attività oggetto di richiesta di contributo devono svolgersi sul territorio del Comune di Udine e collocarsi temporalmente nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2026 e il 31 dicembre 2026, ivi incluse le iniziative già concluse in tale arco temporale;
- Le attività devono essere rivolte principalmente alla popolazione residente nel comune di Udine;
- Le attività progettuali finanziate tramite contributo comunale dovranno essere fruibili gratuitamente dalla collettività;
- l'iniziativa per la quale si chiede la concessione del contributo deve riguardare uno o più aree di intervento indicate nel successivo Art. 3.

2. I soggetti firmatari del protocollo finalizzato alla realizzazione del progetto “No alla Solit’Udine”, in possesso di tutti i requisiti previsti al precedente comma 2, possono presentare domanda di finanziamento a valere sul presente Avviso per la realizzazione di progettualità non connesse alle attività oggetto del suddetto protocollo.

3. lo stesso soggetto, in qualità di partner, può partecipare alle medesime attività di cui all’art.3 una sola volta a pena di esclusione dalla partnership. L'esclusione del singolo partner non comporta l'inammissibilità dell'intero progetto presentato dal soggetto beneficiario (capofila), a condizione che gli obiettivi progettuali restino raggiungibili anche senza l'apporto del partner escluso.

Art. 2.3 Soggetti esclusi

Non possono beneficiare dei contributi di cui al presente Avviso

- a. enti pubblici, Università, scuole di ogni ordine e grado statali e paritarie ed enti di formazione professionale;
- b. fondazioni bancarie,
- c. associazioni di categoria, camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, ordini e collegi professionali;
- d. soggetti che hanno in corso procedimenti di contenzioso con la Pubblica Amministrazione,

e. soggetti con posizioni debitorie nei confronti del Comune di Udine, salvo che non sia stato già concordato un piano di rateizzazione del debito

Art. 3. Obiettivo generale e aree di intervento dei progetti

1. I progetti presentati a valere sul presente Avviso dovranno riguardare l'obiettivo generale dello sviluppo di attività e progetti in ambito sociale, di prevenzione, promozione della salute e inclusione sociale sul territorio e le aree di intervento indicate nel successivo comma 3.

2. Ogni soggetto potrà presentare una sola domanda per l'ammissione al finanziamento di progettualità a valere sul presente Avviso.

3. I progetti presentati potranno riguardare uno o più **Aree di Intervento** tra quelle di seguito indicate:

- Ambito A) Benessere, invecchiamento attivo e sostegno alle vulnerabilità (a tutela della salute, dell'autonomia e dell'inclusione di anziani, persone con disabilità e delle loro famiglie);
- Ambito B) Coesione sociale, reti di prossimità e contrasto alle marginalità (per prevenire l'isolamento sociale, rispondere ai bisogni primari e sviluppare il welfare generativo);
- Ambito C) Apprendimento permanente, educazione inclusiva e cittadinanza attiva (per favorire la crescita socio-culturale a tutte le età, contrastare le discriminazioni e sostenere attività extra-scolastiche);

Art. 4 - Modalità di svolgimento delle attività/progetti: Periodo e obblighi del beneficiario

1. Le attività per le quali viene presentata richiesta di contributo a valere sul presente Avviso – siano esse già concluse, in corso o ancora da avviare – devono far riferimento al periodo a partire dal 1° gennaio 2026 e dovranno concludersi entro e non oltre il 31 dicembre 2026 e dovranno essere realizzate nel territorio del Comune di Udine, pena la decadenza del contributo.

2. Sono a carico del beneficiario del contributo i seguenti adempimenti - nel rispetto di tutte le normative vigenti in riferimento alle specifiche caratteristiche dell'evento/progetto che si intende realizzare:

- a) rispetto della normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei propri lavoratori coinvolti nelle attività progettuali;
- b) ogni aspetto riguardante la sicurezza in relazione agli spazi utilizzati e alla tipologia di iniziative da realizzare;
- c) attivazione di ogni procedura autorizzativa necessaria rispetto delle normative sull'inquinamento acustico;
- d) rispetto delle normative igienico-sanitarie per la somministrazione di cibi e bevande; rispetto della normativa sulla privacy;
- e) diritto d'autore SIAE;
- f) attivazione di ogni procedura ed adempimento previsto dalla normativa in relazione alle iniziative da realizzare stipula di idonea polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi,

g) pubblicazione, entro il 31 marzo del 2027 sul proprio sito o portale digitale, del rendiconto delle somme e vantaggi percepiti dal Comune di Udine nel 2026, obbligo per gli enti no profit, ai sensi dell'art. 35 del DL 34/19. La pubblicazione è obbligatoria nel caso in cui l'ammontare complessivo delle somme ricevute anche da diversi soggetti pubblici sia pari o superiore a 10.000 euro.

3. Il Beneficiario del contributo solleva il Comune di Udine da qualunque responsabilità derivante dal mancato rispetto delle normative vigenti.

4. Il Beneficiario, qualora venga richiesto dall'Amministrazione Comunale, dovrà essere in grado di documentare l'effettivo svolgimento di tutte le pratiche burocratiche previste dalle normative in relazione al tipo di evento da realizzare, in particolare il rispetto delle procedure in tema di sicurezza.

5. Rimane altresì a carico del Beneficiario la promozione della specifica iniziativa di cui è organizzatore.

6. In caso di ammissione al finanziamento i beneficiari hanno l'obbligo di pubblicizzare la concessione dei contributi da parte del Comune per lo svolgimento delle attività e delle iniziative, pena la revoca della concessione del contributo, pertanto tutti i materiali relativi al progetto finanziato (locandine, volantini, pieghevoli, brochure, video, ecc.), sia in formato cartaceo che informatico, dovranno riportare la dicitura "CON IL CONTRIBUTO DEL COMUNE DI UDINE" e riportare i loghi del Comune di Udine ed eventualmente del Progetto OMS "Città Sane".-

7. I loghi del Comune di Udine e del Progetto OMS "Città Sane" saranno forniti in formato digitale previa richiesta.

Art. 5 - Importo del singolo contributo concedibile e spese ammissibili

Art. 5.1 - Determinazione dell'importo

1. I progetti presentati a valere sul presente Avviso potranno beneficiare di un contributo comunale minimo non inferiore a € 2.000,00= e massimo non superiore a € 10.000,00=.

2. L'importo del finanziamento concesso a valere sul presente Avviso non potrà superare l'80% del costo totale delle spese ritenute ammissibili:

3. Il restante importo pari ad almeno il 20% delle spese ammissibili sarà a carico del soggetto proponente (co-finanziamento obbligatorio).

4. La quota di co-finanziamento obbligatoria, può essere anche superiore al 20% del costo totale del progetto, pertanto non c'è un limite al costo massimo previsto per la proposta progettuale, ma c'è un limite al contributo concedibile a valere sul presente Avviso il cui ammontare è indicato al comma 1.

5. La quota di co-finanziamento non dovrà includere quote di iscrizione o contributi di partecipazione alle attività progettuali richieste ai partecipanti / destinatari sotto qualsivoglia forma (ad es. quote sociali, contributi per iscrizione ai corsi, ecc.).
6. Per la valutazione delle singole progettualità saranno utilizzati i criteri di valutazione indicati al successivo Art. 7.
7. Le iniziative/progetti con punteggio inferiore a 55 punti non verranno ammesse a finanziamento.
8. I progetti sono finanziati fino ad esaurimento delle risorse. Qualora le risorse disponibili non siano sufficienti ad assicurare per intero l'entità del contributo concesso a favore dell'ultimo assegnatario inserito in graduatoria, il contributo non viene concesso.
9. I progetti verranno finanziati fino all'esaurimento della disponibilità di cui all'art. 1 comma 5 e per importi non parziali.

Art.5.2 Spese ammissibili

1. Sono ammissibili, ai fini dell'erogazione del contributo, i seguenti costi:
 - i costi effettivamente e comprovatamente sostenuti ricompresi nel quadro economico (allegato C) allegato alla proposta progettuale presentata e finanziata;
 - riconducibili allo svolgimento dell'attività del progetto e necessari all'attuazione dello stesso;
 - attestabili da documenti giustificativi quietanzati, intestati al beneficiario, che non devono essere stati utilizzati e non lo dovranno essere successivamente per richiedere ulteriori contributi pubblici;
 - contabilizzabili in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili;
 - riguardanti, a titolo esemplificativo le seguenti tipologie di spesa:
 - a) spese per prestazioni professionali rese da professionisti esterni al soggetto proponente e incaricati per la realizzazione delle attività progettuali;
 - b) spese di formazione e collaborazione direttamente connesse con l'attività progettuale;
 - c) spese di pubblicità e di promozione: stampa e diffusione di materiale informativo e/o didattico. L'Amministrazione comunale si riserva di ridimensionare l'importo delle spese ritenute ammissibili nel caso in cui tale importo sia ritenuto sproporzionato o incongruo rispetto ai valori correnti di beni e servizi rilevati sul mercato.
 - d) spese per la gestione di spazi necessari per la realizzazione del progetto finanziato, ivi comprese eventuali spese di locazione per i locali adibiti allo svolgimento delle attività;
 - e) spese connesse alla predisposizione della documentazione in materia autorizzativa e di sicurezza e relative pratiche, oneri SIAE, ecc, sostenute in funzione delle azioni di progetto;
 - f) spese per l'acquisto di beni strumentali;

- g) l'imposta sul valore aggiunto (IVA) qualora costituisca un costo non recuperabile;
- h) spese generali (quali utenze, affitto, spese di segreteria, materiale d'ufficio, spese minute ecc.), ammissibili entro il limite del 10% del totale.

2. Saranno considerate ammissibili le spese sostenute e documentate dal 01/01/2026 fino alla conclusione del progetto e comunque entro il 31 dicembre 2026.

3. I documenti giustificativi delle spese potranno riportare una data successiva al 31/12/2026, purché riportino chiaramente il riferimento al progetto e la dicitura finalizzata a dichiarare la competenza della spesa entro il 31/12/2026.

4. Nell'ambito della quota di finanziamento (max. 80%) Le spese per acquisto di beni materiali strumentali di cui alla lettera f):

- sono ammesse integralmente per importi inferiori o pari a € 516,46 (IVA esclusa);
- sono ammesse per la quota di ammortamento prevista dal Decreto del Ministero delle Finanze del 31.12.1988 le spese per importi superiori a € 516,46 (IVA esclusa).

Art.5.3 Spese inammissibili

1. Fra le spese inammissibili, per effetto dell'art. 16 del Regolamento per la concessione di contributi, rientrano:

- a) i compensi o rimborsi, anche parziali e sotto qualsiasi forma, di prestazioni personali da parte di soci, dipendenti o aderenti;
- b) l'imposta sul valore aggiunto (IVA), salvo che costituisca un costo a carico del soggetto beneficiario, nonché le spese per oneri finanziari.

2. Sono inoltre considerate inammissibili:

- a. le spese non riferibili all'iniziativa oggetto della domanda di contributo e/o quelle non pertinenti all'iniziativa stessa;
- b. le spese connesse a ristrutturazioni o acquisto di beni immobili;
- c. le spese per l'acquisto di beni immobili, mobili registrati, che comportino aumento di patrimonio;
- d. ammende, sanzioni, penali ed interessi;
- e. tutte le spese prive di una specifica destinazione e non pertinenti al progetto.

Art. 6 - Attività istruttoria

1. Il contributo di cui al presente Avviso è concesso secondo le modalità del procedimento valutativo a graduatoria.

2. Per la valutazione delle domande e la concessione del contributo verrà nominata un'apposita Commissione.

3. Per ogni singolo progetto presentato verrà osservata la seguente procedura:

Fase 1: verifica di ammissibilità da parte degli uffici amministrativi: verifica della regolarità formale, della completezza della documentazione presentata, allo scopo di dichiararne l'ammissibilità alla successiva fase istruttoria;

Fase 2: valutazione dei progetti da parte della competente Commissione:
valutazione di merito dei progetti, con relativa attribuzione dei punteggi, per ognuno dei criteri di cui all'Art. 7.

4. Al termine della valutazione dei progetti, con determinazione dirigenziale si procederà all'approvazione:

a) della graduatoria, secondo l'ordine decrescente di punteggio, dei progetti ammessi a finanziamento, con l'indicazione delle spese ammissibili e dell'importo del contributo assegnato ad ogni singola progettualità, evidenziando i progetti finanziati e i progetti non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili;

b) dell'elenco dei progetti non ammessi a finanziamento, con la sintesi delle motivazioni di non ammissibilità.

5. Nell'eventualità in cui uno dei soggetti risultati ammessi a contributo rinunci allo stesso o venga dallo stesso escluso per cause sopravvenute, si procede allo scorrimento della graduatoria secondo l'ordine decrescente di punteggio assegnato e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

6. Nell'eventualità di stanziamento di risorse aggiuntive, si procederà al finanziamento dei progetti di cui al precedente comma 4, lettera a) seguendo l'ordine della graduatoria, fino all'esaurimento delle risorse.

7. Il presente Avviso prevede una disponibilità finanziaria complessiva di € 100.000,00=.

8. I progetti verranno finanziati fino all'esaurimento della disponibilità di cui al comma 7.

Art. 7 - Criteri di valutazione dei progetti

1. La commissione valuta i progetti assegnando un punteggio, fino a un massimo di 100 punti, sulla base dei seguenti criteri di valutazione (tra parentesi è indicato il range di valori minimo e massimo):

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO (max 100 punti)
<u>1 Qualità e articolazione del progetto</u>	Fino ad un massimo di 35 punti
Chiarezza e Coerenza (Max 12 punti)	Valutazione della coerenza interna tra la diagnosi iniziale, gli obiettivi generali del bando, gli obiettivi specifici della proposta e i risultati attesi. • Grado Insufficiente (0 punti): Mancanza di coerenza tra obiettivi e attività; risultati attesi vaghi, non misurabili o non allineati alle finalità del bando. • Grado Sufficiente (6 punti): Coerenza generale presente ma superficiale; le attività sono collegate agli obiettivi ma la concatenazione logica tra azioni e risultati non è del tutto chiara.

	• Grado Buono (9 punti): Struttura logica ben delineata; chiara corrispondenza tra obiettivi specifici, azioni operative e risultati attesi. • Grado Ottimo (12 punti): Eccellente coerenza e linearità progettuale; catena causale "bisogno - obiettivo - attività - risultato" dettagliata, realistica e perfettamente aderente agli scopi del bando.
Analisi del contesto (Max 15 punti)	Capacità di inquadrare la situazione di partenza, definire il fabbisogno del territorio e profilare con precisione i destinatari dell'intervento. • Grado Insufficiente (0 punti): Contesto descritto in modo generico o astratto; assenza di dati a supporto e scarsa identificazione del target. • Grado Sufficiente (5 punti): Descrizione basilare dei bisogni territoriali e dei destinatari, basata su considerazioni generali senza un reale supporto di dati o fonti locali. • Grado Buono (10 punti): Analisi chiara e circoscritta dei bisogni del territorio, accompagnata da una precisa identificazione del target primario e secondario. • Grado Ottimo (15 punti): Diagnosi approfondita e documentata da dati quantitativi e qualitativi (es. fonti statistiche, report sociodemografici); mappatura puntuale delle criticità locali e profilazione dettagliata dei destinatari.
Cronoprogramma (Max 8 punti)	Articolazione temporale, fattibilità operativa e chiarezza della scansione delle fasi di lavoro. • Grado Insufficiente (0 punti): Cronoprogramma assente, incoerente con le attività o manifestamente irrealizzabile. • Grado Sufficiente (3 punti): Pianificazione sommaria articolata solo per macro-fasi, senza una chiara ripartizione temporale delle singole sotto-attività. • Grado Buono (6 punti): Cronoprogramma ben definito, coerente

	con la durata complessiva del progetto e articolato nelle principali componenti operative. • Grado Ottimo (8 punti): Gantt dettagliato, realistico e ad alta fattibilità; chiara scansione di fasi, sotto-attività, pietre miliari (<i>milestone</i>) e tempi dedicati a monitoraggio e rendicontazione.
2 Qualità Tecnica ed Efficacia dell'Intervento	Fino ad un massimo di 35 punti
Modalità di Valutazione dell'Efficacia e del Gradimento (Max 12 punti)	Valutazione della qualità della metodologia proposta per misurare l'impatto del progetto e la soddisfazione dei partecipanti. • Grado Insufficiente (0 punti): Nessuna modalità indicata o dicitura del tutto generica e formale (es. <i>"verranno fatti dei controlli"</i>). • Grado Sufficiente (6 punti): Modalità indicative o poco chiare; presenza di strumenti generici e focalizzati solo su un aspetto (solo efficacia o solo gradimento). • Grado Buono (9 punti): Metodologia chiara ma focalizzata prevalentemente su un solo aspetto (es. solo efficacia con strumenti strutturati) oppure presente su entrambi gli aspetti ma con strumenti/tempistiche poco dettagliati. • Grado Ottimo (12 punti): Metodologia articolata e completa che include sia la valutazione di efficacia (misura del raggiungimento degli obiettivi e del cambiamento generato) sia di gradimento (customer satisfaction), specificando chiaramente strumenti (es. test pre/post, questionari anonimi, focus group) e tempistiche (ex-ante, in itinere, ex-post).
Indicatori di Monitoraggio e Impatto a Medio/Lungo Termine (Max 10 punti)	Presenza di un sistema di indicatori capace di misurare non solo la realizzazione delle attività (output), ma anche l'impatto generato nel tempo e gli esiti successivi sulla vita dei beneficiari (outcome a medio/lungo termine):

	• Grado Insufficiente (0 punti): Nessun sistema di indicatori o monitoraggio indicato. • Grado Sufficiente (4 punti): Indicatori limitati a soli dati di presenza/erogazione quantitativa immediata (es. N° ore, N° partecipanti), privi di misurazione dell'impatto futuro. • Grado Buono (7 punti): Presenza di indicatori quantitativi e qualitativi idonei a monitorare il progetto in itinere e a rilevare i primi cambiamenti a fine attività. • Grado Ottimo (10 punti): Sistema completo, coerente e ben strutturato che integra indicatori quantitativi (es. N° partecipanti, ore erogate, tasso di completamento) e qualitativi (es. competenze acquisite, livello di benessere percepito), accompagnato da un piano di monitoraggio periodico delle attività.
Coinvolgimento e Valorizzazione dell'Utenza Target (Max 10 punti)	Capacità del progetto di dare risposta continua agli utenti già “presi in carico” e di intercettare soggetti in condizioni di vulnerabilità e fragilità (es. difficoltà economica, solitudine, disagio sociale). • Grado Insufficiente (0 punti): Strategie di ingaggio assenti, generiche o non adeguate al target di riferimento. • Grado Sufficiente (3 punti): Modalità di coinvolgimento standard, poco attente alla continuità della risposta per i soggetti già seguiti o vulnerabili. • Grado Buono (7 punti): Buona capacità di garantire continuità all'utenza storica e di raggiungere nuovi soggetti in condizione di fragilità. • Grado Ottimo (10 punti): Eccellente capacità di valorizzare la relazione di fiducia con l'utenza già consolidata, integrata da strategie capillari per ingaggiare attivamente e rimuovere le barriere d'accesso per i soggetti più vulnerabili.
Consolidamento e Radicamento del Servizio (Max 10 punti)	Capacità della proposta di consolidare un servizio fondamentale per la comunità, valorizzando l'esperienza pregressa e

	migliorando la qualità dei processi operativi esistenti. • Grado Insufficiente (0 punti): Nessun elemento di consolidamento; l'attività appare estemporanea o non legata alla storia dell'ente sul territorio. • Grado Sufficiente (3 punti): l'intervento garantisce la semplice prosecuzione di un'attività ordinaria senza apportare miglioramenti qualitativi o gestionali. • Grado Buono (7 punti): L'intervento stabilizza un'attività esistente introducendo effettivi miglioramenti nella gestione dell'utenza o nei processi organizzativi. • Grado Ottimo (10 punti): Alto valore di consolidamento: il progetto rafforza strutturalmente una risposta ad un bisogno permanente del territorio, ottimizzando le metodologie di presa in carico ed evolvendo il servizio su standard qualitativi superiori.
3 La rete dei soggetti coinvolti	Fino ad un massimo di 10 punti
Composizione della rete (Max 5 punti)	Varietà ed eterogeneità dei soggetti partner (es. partenariati tra pubblico, privato sociale e sistema produttivo/imprese). • Grado Insufficiente (0 punti): Assenza di partner o rete composta da soggetti omogenei senza complementarietà. • Grado Sufficiente (2 punti): Rete poco variegata, composta da soggetti appartenenti alla medesima tipologia (es. solo Enti del Terzo Settore). • Grado Buono (3,5 punti): Partenariato eterogeneo che coinvolge almeno due settori diversi (es. Pubblico + Terzo Settore). • Grado Ottimo (5 punti): Rete plurisetoriale ricca e articolata (Pubblico, Privato Sociale, Imprese/Enti di Ricerca) con ruoli chiaramente distinti e sinergici.
Solidità del partenariato (Max 5 punti)	<i>Punteggio calcolato sul numero di partner:</i> • Nessun partner: 0 punti • Da 1 a 2 partner: 2 punti • Da 3 a 4 partner: 4 punti

	• 5 o più partner: 5 punti
4 Sostenibilità economica:	Fino ad un massimo di 20 punti
Congruità delle spese (Max 10 punti)	Valutazione del rapporto costi/benefici e della coerenza finanziaria tra i singoli costi preventivati e le attività pianificate. • Grado Insufficiente (0 punti): Budget sbilanciato, con costi non giustificati, sovrastimati o non coerenti con le azioni descritte. • Grado Sufficiente (3 punti): Spese ammissibili e complessivamente congrue, ma con alcune voci generiche o non chiaramente dettagliate nel piano economico. • Grado Buono (7 punti): Preventivo finanziario chiaro, ben strutturato e coerente con la dimensione e la complessità delle attività. • Grado Ottimo (10 punti): Budget altamente trasparente, dettagliato in ogni voce di spesa e caratterizzato da un eccellente rapporto tra costi sostenuti e benefici attesi.
Sostenibilità (Co-finanziamento) (Max 10 punti)	Punteggio basato sulla quota di risorse proprie o di terzi messe in campo dall'ente per la realizzazione del progetto ☐ Quota co-finanziamento pari al 20%: 0 punti ☐ Quota co-finanziamento tra 21% e 25%: 3 punti ☐ Quota co-finanziamento tra 26% e 30%: 7 punti ☐ Quota co-finanziamento oltre il 31%: 10 punti

2. Il punteggio minimo per l'ammissione al finanziamento è di 55 punti.

Art. 8 - Modifica delle Iniziative finanziate

1. Eventuali variazioni nella realizzazione del progetto e modifiche che lascino inalterati gli obiettivi originari dello stesso dovranno essere espressamente comunicate con opportuno anticipo rispetto alla realizzazione dell'iniziativa, con nota a firma del legale rappresentante del soggetto beneficiario, da inviare via PEC al Servizio Servizi Sociali.
2. Qualora le variazioni comportino una modifica sostanziale al progetto presentato e finanziato devono essere preventivamente richieste, con pari modalità, via PEC al Servizio Servizi Sociali il quale provvede alla relativa valutazione ed eventuale autorizzazione della modifica richiesta.
3. Per modifiche sostanziali si intendono le variazioni apportate all'attività, tali da alterare significativamente i contenuti e gli obiettivi del progetto, come risultanti dalla documentazione sottoposta in sede di presentazione della domanda, nonché le variazioni che alterino il punteggio di valutazione ai fini di una utile collocazione in graduatoria.
4. In caso di dubbi sulla significatività dell'alterazione di cui ai precedenti punti, il Servizio può avvalersi della valutazione della Commissione di valutazione, che viene appositamente riconvocata.
5. L'importo del contributo concesso non potrà essere comunque implementato.
6. Qualora il beneficiario del contributo non riuscisse a realizzare il progetto finanziato dovrà darne comunicazione al Servizio Servizi Sociali non appena possibile e comunque prima della data prevista di conclusione del progetto. La mancata realizzazione, comporterà la revoca totale del contributo.

7. Art. 9 - Erogazione del contributo

1. Il contributo è concesso ai soggetti che risultano collocati utilmente in graduatoria in modo progressivo secondo l'ordine di punteggio ottenuto e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.
2. I contributi sono concessi nella misura massima dell'80% dell'importo indicato nel preventivo, con esclusione delle spese non ammissibili ai sensi dell'Art. 5.3.
3. L'ammontare massimo del contributo non può in ogni caso essere inferiore a € 2.000,00= e superiore a € 10.000,00=.
4. Contestualmente alla concessione del contributo viene disposta la liquidazione di un acconto pari al 50% dell'importo concesso.
5. Il saldo del contributo verrà erogato dopo la conclusione delle attività progettuali, previa verifica della rendicontazione, come indicato nel successivo Art. 10

Art. 10 - Modalità di rendicontazione

1. La rendicontazione dovrà essere completata entro novanta giorni dal termine dello svolgimento dell'attività finanziata, e comunque non oltre il 31 marzo 2027.
2. La rendicontazione finale delle attività svolte e dei costi complessivi del progetto avverrà mediante redazione di apposita dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 e ss. del D.P.R. 445/2000 dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario, attestante l'avvenuta attuazione di tutte le attività progettuali ammesse a finanziamento e recante l'elencazione analitica delle spese complessivamente sostenute e dei dati della documentazione che

comprova tali spese, nonché una relazione da cui risultino le modalità di attuazione dell'iniziativa ed i risultati quantitativi e qualitativi raggiunti, come meglio indicato al successivo comma 4;

3. La rendicontazione DEVE riguardare anche le spese coperte dal cofinanziamento a carico dei soggetti proponenti, come definito in sede di proposta progettuale.

4. Ai fini della rendicontazione dovranno essere presentati i seguenti documenti:

- una relazione finale (Allegato E) sottoscritta dal legale rappresentante sulle attività del Progetto realizzato, contenente:

- la dettagliata rendicontazione dei dati statistici e quantitativi conseguiti, con indicazione del numero complessivo di persone coinvolte e la relativa suddivisione per genere, correlata da:

- il quadro analitico delle spese e delle entrate consistente nel consuntivo delle spese effettivamente sostenute (con indicazione della natura del documento giustificativo delle spese e l'importo richiesto a contributo) e delle entrate effettivamente acquisite,;

- copia dei documenti giustificativi di spesa,

- copia del materiale promozionale, eventuale documentazione video e/o fotografica delle attività realizzate.

5. Relativamente alla documentazione giustificativa si specifica che:

a. deve essere intestata al soggetto beneficiario.

b. è costituita dalla fattura o documento equivalente, corredati del documento attestante l'avvenuto pagamento (es: Bonifico bancario, estratto conto, ...);

c. Ai fini della prova dell'avvenuto pagamento, non è ammessa la dichiarazione di quietanza del soggetto che ha emesso il documento fiscale, salvo i casi in cui è consentito il pagamento in contanti.

d. È ammesso il pagamento di spese in contanti entro il limite di legge. In tali casi la fattura è quietanzata e sottoscritta dal fornitore e reca la data di pagamento, ovvero il fornitore rilascia dichiarazione liberatoria che riporta i medesimi dati.

e. Gli scontrini fiscali sono ammessi quale documento giustificativo della spesa solo se provano che i costi sostenuti sono riferibili al soggetto beneficiario e permettono di conoscere la natura del bene o servizio acquistato.

Art. 11 - Revoca del contributo

1. Nel caso in cui dal consuntivo risulti che le spese, in tutto o in parte, non siano adeguatamente documentate e giustificate o sia accertata una diminuzione della spesa sostenuta od il sopravvenuto concorso di altri contributi alla realizzazione dell'iniziativa, l'importo del contributo già assegnato sarà proporzionalmente ridotto con apposito atto dirigenziale.

2. Qualora il valore del progetto a consuntivo risulti inferiore al valore minimo indicato (min 2.000€) all'Art.5.1 comma1 il contributo del Comune di Udine potrà essere revocato

3. Qualora per l'iniziativa di cui al presente Avviso il soggetto titolare del contributo percepisca altri contributi e nel consuntivo non provveda a darne conto, il contributo del presente bando potrà essere revocato in tutto o in parte con diritto di recupero delle somme eventualmente già liquidate.

4. Ad analogo recupero si darà luogo nel caso in cui, a consuntivo, le quote di contributo già erogate superino quelle di cui il soggetto titolare di contributo è in grado di fornire la prescritta documentazione.

Art. 12 - Termini e modalità di presentazione della domanda di contributo

Art. 12.1 - Termini per presentazione della domanda di contributo

1. La domanda di contributo costituita dalla documentazione indicata nel successivo Art. 12.2 dovrà pervenire al Comune di Udine **entro 14 settembre 2026** e dovrà essere trasmessa, se non firmata digitalmente, corredata dalla fotocopia del documento di identità del legale rappresentante, unicamente a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo@pec.comune.udine.it.

2. Non saranno ammesse le domande presentate oltre il termine di cui al comma precedente.

Art. 12.2 - Contenuto della domanda di contributo

1. La domanda per la concessione del contributo ad hoc deve essere redatta sulla modulistica specifica ed avere un contenuto conforme alle disposizioni del presente Avviso.

2. La domanda di contributo dovrà necessariamente includere i seguenti documenti:

- domanda compilata utilizzando il modello allegato al presente Avviso, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente e, se non firmata digitalmente, corredata da copia del documento di identità dello stesso (Allegato A) contenente dati generali e dichiarazioni inerenti l'ammissibilità del soggetto a presentare l'istanza. L'istanza va presentata in carta resa legale, mediante apposizione di marca da bollo, ovvero specificando sulla stessa gli estremi della normativa di esonero;
- relazione illustrativa dell'attività/progetto (Allegato B);
- quadro economico delle entrate e delle spese previste per la realizzazione del progetto (Allegato C);
- Dichiarazioni amministrative: inerenti la ragione sociale, i dati fiscali, l'assoggettabilità o meno alla ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 600/73, la modalità di pagamento prescelta (nell'ipotesi di accoglimento dell'istanza e di concessione del contributo), comprensiva del codice IBAN. Allegato D-
- Alla domanda vanno inoltre allegati:

- Copia fotostatica dell'atto costitutivo e dello statuto dell'Associazione o Società o ente (solo nel caso in cui non sia visionabile dal sito internet del soggetto proponente)
- Copia del verbale di nomina dell'attuale rappresentante legale, in assenza di cariche sociali va comunicato il nome e il recapito del legale rappresentante;

Le documentazioni pervenute e prive dell'istanza - Allegato A, non verranno prese in considerazione, e non saranno ammesse alla fase di valutazione.

3. Le eventuali domande di contributo che risultassero parzialmente mancanti di uno degli allegati (Allegato B-Relazione Illustrativa, Allegato C-quadro economico , Allegato D-Dichiarazioni amministrative) o di dati ed informazioni richiesti, si intenderanno ammesse con riserva alla fase di valutazione di cui al precedente articolo 6 , fermo restando che gli interessati dovranno integrare/completare detta documentazione entro il termine perentorio che sarà loro formalmente comunicato al termine della prima fase dell'esame delle domande, dedicata esclusivamente alla verifica della regolarità formale delle stesse. Detto termine sarà fissato per una data in ogni caso antecedente alla fase di valutazione delle proposte progettuali.

4. La mancata integrazione delle domande entro il termine di cui sopra è causa di esclusione dalla partecipazione alla procedura di concessione del contributo.

Art. 12.3 MODALITÀ per la presentazione delle domande di contributo.

1. Le istanze di contributo dovranno essere indirizzate a:

COMUNE DI UDINE - Servizio Servizi Sociali - U.org. Progetti Area Sociale – U.O Progetti Speciali

Via Lionello 1 – 33100 UDINE

e dovrà pervenire al Comune di Udine **entro lunedì 14 settembre 2026** utilizzando unicamente la seguente modalità:

- invio telematico a: protocollo@pec.comune.udine.it (sottoscritto dal legale rappresentante ai sensi dell'art 65 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 ovvero con firma digitale, o inviate dal proprio domicilio digitale PEC, o con firma autografa accompagnata da carta di identità in corso di validità) indicando nell'oggetto la seguente dicitura:

“DOMANDA DI CONTRIBUTO AVVISO PUBBLICO CONTRIBUTI “ad hoc” per il supporto alla realizzazione di attività e progetti di prevenzione, promozione della salute e inclusione sociale - Anno 2026 – seconda edizione”

Art. 13 - Disposizioni in materia di tutela della privacy

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 GDPR – Regolamento generale sulla protezione dei dati, i dati personali acquisiti in conseguenza della presentazione della domanda di contributo saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse al presente Avviso, anche con strumenti informatici.

Titolare del trattamento è il Comune di Udine, nella persona del Sindaco pro-tempore, con sede in Via Lionello, 1, Udine.

Il Responsabile per la protezione dei dati (DPO) è l'Avv. Paolo Vincenzotto (e-mail dpo@comune.udine.it).

Ulteriori informazioni sono disponibili su <https://www.comune.udine.it/Privacy>.

Art. 14 - Informazioni sull'Avviso

1. Il presente Avviso sarà pubblicato all'Albo pretorio informatico del Comune e sul sito istituzionale dello stesso a decorrere dal giorno feriale successivo alla data di esecutività della determinazione dirigenziale che lo approva nel rispetto degli obblighi di pubblicità previsti dalla normativa vigente in materia.

2. L'accesso agli atti, a conclusione del procedimento valutativo dei progetti, è subordinato all'autorizzazione da parte dei soggetti contro-interessati.

Art. 15 - Disposizioni finali

1. La partecipazione alla procedura di concessione del contributo di cui al presente Avviso comporta l'accettazione di tutte le regole ivi stabilite.

Art. 16 - Soggetti responsabili del procedimento e dell'istruttoria

Responsabile del procedimento: dott.ssa Cristiana D'Incà

Referente per l'istruttoria: dott.ssa Concetta Altavilla